

PRIMARIE CENTROSINISTRA: BERSANI-RENTZI, LA PARTITA DECISIVA

1 Dicembre 2012



L'AQUILA – Primarie centrosinistra, atto secondo. Domani, a partire dalle 8, saranno aperti i 318 seggi abruzzesi per la scelta del candidato premier della coalizione. In pista ci sono il segretario nazionale del Partito democratico, Pier Luigi Bersani, e il collega di partito e sindaco di Firenze, Matteo Renzi.

Questa mattina presso il Grand Hotel dell'Aquila delegazioni del Pd, di Sel e di Api hanno ribadito l'impegno pro Bersani.

Presenti tra gli altri il vice sindaco dell'Aquila Roberto Riga, l'assessore comunale alle Politiche sociali Stefania Pezzopane e l'assessore comunale al Personale Betty Leone.

“Riteniamo che Bersani sia capace di garantire continuità al centrosinistra italiano – ha dichiarato Riga ad *AbruzzoWeb* – e quindi anche a quello aquilano. Ecco perché Api ha scelto di stare dalla sua parte. Bersani è un leader fatto e finito, una persona con grande esperienza. Renzi non lo è ancora”.

Secondo il vice sindaco, “anche L'Aquila continuerà ad avere la giusta attenzione in caso di vittoria del segretario del Pd. Non è un caso che un ottimo politico come Bruno Tabacci abbia voluto appoggiare Bersani”.

Anche Pierpaolo Pietrucci, consigliere provinciale Pd e capo di gabinetto del sindaco Massimo Cialente, causa impegni assente questa mattina all'incontro, ribadisce l'appoggio a Bersani.

“Voterò Bersani per due ragioni – ha detto a questo giornale – perché è un grande politico che rappresenta un grande partito di massa, nella tradizione che mi ha visto crescere politicamente grazie alla sinistra, e perché non sopporto il concetto di rottamazione. Le cose si rottamano, non le persone”.

“Il Partito democratico – ha aggiunto un accalorato Pietrucci – è la continuazione della grande sinistra italiana, connubio di realtà sociali, culturali, politiche ed anagrafiche. Odio l'idea di rottamare qualcuno per ragioni di età, è qualcosa di terribile da dire e da pensare”.

Secondo Pietrucci “Renzi è una figura importante per il Partito democratico, ma ha sbagliato tutto in questa candidatura. Io voglio un partito unito, non diviso, non è giusto rompere una risorsa fondamentale come il Pd per il nostro Paese. Bersani ha esperienza da vendere e saprà consigliare e lavorare per il meglio anche per L'Aquila, nonostante le difficoltà oggettive per una realtà come la nostra. Il fatto che il sindaco si sia spesso consultato con lui per le questioni decisive dell'Aquila la dice lunga su ciò che può offrire Bersani”. *Roberto Santilli*